

S. Antonino. Volontari all'opera

Un laboratorio per tessere i fili della solidarietà

S.ANTONINO - Si tessono ancora i fili dell'armonia, della solidarietà e dell'amicizia. Il laboratorio di tessitura aperto a giovani diversamente abili, apre nuovamente i battenti.

Ad ottobre, l'inizio del corso gestito da volontari, in collaborazione con Conisa e chiesa evangelica, che vede nel registro dei giovani tessitori alcune facce nuove che si affacciano all'attività, mentre altri hanno scelto di cimentarsi con altri laboratori.

"I ragazzi nuovi - spiega la referente Giovanna Fossati - sono perfettamente integrati e quelli che portano avanti l'iniziativa collezionano soddisfazioni con il confezionamento di oggetti in lana, che vengono in parte venduti per la raccolta fondi da destinare ad iniziative umanitarie o sociali."

L'anno scorso, il ricavato della vendita dei prodotti è stato utilizzato per un progetto della chiesa evangelica in Zimbabwe, mentre quest'anno il ricavato è andato alla costruzione del centro Casa Budrola di Don Chiampo.

"Ringraziamo - spiega Fossati - i volontari che seguono da vicino i ragazzi e le persone che ci forniscono gratuitamente lana per la confezione dei prodotti artigianali, come Sandra Bellone, che dà sempre il suo importante con-

tributo al gruppo.

Lo scopo del corso non è solo relativo alla produzione o al perfezionamento delle tecniche apprese nell'arte della tessitura, ma lo stare bene insieme ed imparare l'arte della concordia e dell'amicizia. I ragazzi ricevono aiuto, ed offrono aiuto nel contempo, arricchendo interiormente i volontari e tramite la vendita dei loro prodotti sostengono importanti iniziative. Da poco il gruppo di laboratorio è reduce della biennale del volontariato, iniziativa condivisa inserita all'interno della Fiera della toma, che ha radunato le realtà volontarie valsusine, per portare fuori dalle proprie sedi un messaggio di impegno e di positività." Davvero bei gesti, che ultimamente sembrano un po' fuori moda, ma che per fortuna anche se in piccole dosi, riescono a portare frutto.

"Cerchiamo nuovi volontari - aggiunge infine - per poter seguire ancora meglio i nostri allievi e scambiare con loro nuovi momenti di amicizia e di festa." Chi fosse interessato a dare il suo contributo potrà farlo contattando Giovanna Fossati o presso la chiesa evangelica in via Vaie.

Il laboratorio ha luogo ogni mercoledì dalle ore 14 alle ore 16 nella saletta della chiesa protestante.

KRIZIA BONAUDO

